

# Conti record per leg che annuncia due nuove fiere in Italia e in Brasile

## Sistema fieristico

La fiera di Rimini e Vicenza aumenta i ricavi del 6,6% a quota a 266,4 milioni

### Giovanna Mancini

Conti record e due nuove fiere tra il 2026 e il 2027, che si aggiungono alle sei già annunciate per quest'anno: Italian Exhibition Group (Rimini e Vicenza) accelera la strategia di crescita e diversificazione delineata nel Piano industriale presentato il mese scorso, che prevede il raggiungimento entro il 2030 di ricavi tra 360 e 365 milioni, con un margine operativo lordo tra 100 e 105 milioni.

La prima è frutto di un'acquisizione e si svolgerà già il prossimo 31 marzo con il nuovo cappello proprietario di Ieg, che con questa operazione porta a sette il numero di manifestazioni proprietarie in Brasile, Paese estero in cui il gruppo ha la presenza più radicata assieme a Dubai, e diventa il quinto organizzatore fieristico del Paese. NIS Summit - Nutrition Innovation Summit (questo il nome della manifestazione di cui Ieg ha rilevato il 51%, per un corrispettivo di 20 milioni di real, pari a circa 3,3 milioni di euro) è la principale fiera brasiliana dedicata al mercato degli ingredienti funzionali, della salutistica e dell'integrazione e il suo ingresso nel portafoglio del gruppo rafforza ulteriormente la divisione Food & Beverage di Ieg. «Si tratta di una operazione strategica, che ci aiuta a diversificare il rischio e la crescita, in linea con le indicazioni del nuovo Piano industriale presentato a inizio febbraio», spiega l'amministratore delegato di Ieg, Corrado Peraboni.

L'industria alimentare è del resto in forte crescita in Brasile (+10% nel 2024) e il segmento degli alimenti per fini speciali, in particolare, è cresciuto del 4,6% nei primi nove mesi del 2025. Anche NIS, giunta alla sesta edizione, si è di conseguenza rafforzata in modo significativo negli ultimi

due anni e per questa edizione sono attesi oltre 140 espositori, con 500 marchi nazionali e internazionali.

Diversa la seconda operazione, che riguarda invece l'Italia: si tratta infatti di una manifestazione nuova, che si svolgerà nel quartiere di Vicenza dal 28 al 30 marzo 2027 e si inserisce invece nel cluster Green & Technology del gruppo. «Fluidtech Expo, dedicata ai settori delle pompe, valvole, componenti e tecnologie di trattamento dell'acqua nasce dal confronto con le aziende del settore, che hanno espresso l'esigenza di una fiera verticale sul comparto della meccanica per l'acqua». Un settore in cui l'Italia è tra i leader mondiali, seconda in Europa solo alla Germania, con una produzione concentrata prevalentemente nel Nord-Est del Paese, da cui la scelta di Vicenza come sede per la manifestazione.

Entrambe le operazioni, precisa Peraboni, rientrano nel percorso di crescita delineato dal nuovo Piano industriale e confermato dai numeri del bilancio 2025 approvato ieri dal cda del gruppo. I ricavi hanno raggiunto la quota record di 266,4 milioni di euro, in aumento del 6,6% rispetto al 2024, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 70,9 milioni (+7,9%). In diminuzione di due milioni, invece, l'utile, che ha toccato comunque quota 30,4 milioni, mentre la posizione finanziaria netta è stata di 90,4 milioni, in aumento di 28,2 milioni. Il cda del gruppo ha proposto la distribuzione di un dividendo di 0,20 euro per azione.

«Abbiamo registrato un miglioramento dei risultati in linea con le guidance, grazie allo sviluppo organico delle attività e a un mirato programma di acquisizioni», commenta Peraboni, ricordando che nel corso dell'anno sono state completate quattro acquisizioni, interamente finanziate con mezzi propri. Il gruppo conferma per il 2026 gli obiettivi previsti nel Piano industriale 2025-2030, con ricavi consolidati tra 290 e 295 milioni, una marginalità operativa tra 77 milioni e 80 milioni e una posizione finanziaria netta attesa tra 70 milioni e 77 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

